

	Commissario Straordinario	
	Ex art.4 del Decreto legge 18 Aprile 2019 n. 32 D.P.C.M. 5 Agosto 2021	
	Arch. Maria Lucia Conti E-mail: maria.lucia.conti@gmail.com Pec: m.conti@pec.archrm.it	
Prot.	12/Ba./20/Fie	18 Gennaio 2022

ORDINANZA N. 1

OGGETTO: Disposizioni Organizzative ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, per la realizzazione degli interventi di **Barletta-Andria-Trani - Comando di Vigili del Fuoco (CUP G91B20000940001) e di Torre Annunziata (NA) "Palazzo Fienga" – (CUP G44E21000880006)**

La Commissaria Straordinaria

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'art. 4 comma 1 come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

Visto l'art. 4 della L. n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020 che assicura il corretto svolgimento dell'iter procedurale degli interventi affidati alla gestione dei Commissari straordinari;

Visto l'art. 1 del D.P.C.M. del 5 Agosto 2021 - pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in data 28 settembre 2021 - con il quale sono stati individuati nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55, i seguenti due interventi:

- Barletta-Andria-Trani - Comando di Vigili del Fuoco (CUP G91B20000940001)
- Torre Annunziata (NA) "Palazzo Fienga" (CUP G44E21000880006)

Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., nel quale l'arch. Maria Lucia Conti è stata nominata Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto

ADOTTA

le seguenti disposizioni organizzative e gestionali per la realizzazione degli interventi indicati in oggetto

Articolo 1

La Commissaria straordinaria opera nel rispetto dei principi generali dell'Ordinamento Giuridico e della normativa dell'Unione Europea e, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020, assume ogni determinazione ritenuta necessaria per il celere avvio dei lavori sopra indicati di costruzione del Nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco a Barletta-Andria-Trani e la riqualificazione e rifunzionalizzazione a Torre Annunziata (NA) di Palazzo Fienga bene confiscato alla criminalità organizzata, destinato a polo operativo e alloggiativo della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Giudiziaria, della Polizia Metropolitana e della Polizia Locale di Torre Annunziata.

Articolo 2

Per l'espletamento delle attività di competenza, la Commissaria straordinaria si avvale dell'Agenzia del Demanio e delle sue strutture territoriali, alla quale resta confermato il ruolo di soggetto attuatore e di Stazione appaltante degli interventi in questione, ferme le attribuzioni della Commissaria di cui alla legge e alla presente Ordinanza, anche di supervisione e controllo, nel rispetto dei ruoli come di seguito dettagliato:

Barletta-Andria-Trani - Comando di Vigili del Fuoco	(CUP G91B20000940001)
Committente	Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale Risorse Logistiche e Strumentali
Soggetto Finanziatore	Prefettura di Barletta - Andria - Trani
Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore	Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Torre Annunziata (NA) “Palazzo Fienga”	(CUP G44E21000880006)
Committente	Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata
Soggetto Finanziatore	Agenzia per la Coesione Territoriale
Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore	Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania

Articolo 3

I provvedimenti della Commissaria straordinaria sono adottati con Ordinanze. Le Ordinanze sono pubblicate su sito dell'Agenzia del Demanio e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, oltre che con le ulteriori modalità eventualmente richieste dalla normativa applicabile al provvedimento oggetto dell'Ordinanza.

Le Ordinanze e i provvedimenti di natura regolatoria adottati dalla Commissaria, come stabilito al comma 3-bis dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con la legge 14 giugno 2019, n. 55 sono sottoposti, per il tramite della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali -Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili al controllo preventivo della Corte dei conti.

Le Ordinanze e i provvedimenti di natura regolatoria dopo il controllo preventivo sono pubblicati in qualità di soggetto attuatore dall'Agenzia del Demanio, attraverso la struttura organizzativa individuata, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana a valere sulle risorse accantonate nel quadro economico dell'intervento di riferimento ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 nei limiti e termini stabiliti all'articolo 4 comma 2 del DPCM 5 agosto 2021.

Le Ordinanze e i provvedimenti di natura gestionale come la presente Ordinanza n. 1, sono pubblicate sulle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per il tramite della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, e sul sito internet dell'Agenzia del Demanio in qualità di soggetto attuatore e stazione appaltante.

Articolo 4

Ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del DPCM 5 agosto 2021 il compenso della Commissaria straordinaria, come stabilito dall'articolo 4 comma 5 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, è posto, in parti uguali, a carico del quadro economico delle opere ed è composto, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, da una parte fissa e da una variabile. La parte fissa è stabilita in euro 50.000 annui lordi. La parte variabile, non superiore a euro 50.000 annui lordi, fatti salvi i

limiti retributivi fissati dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il compenso spettante al Commissario è riconosciuto con decorrenza dalla data di efficacia del decreto di nomina, ovvero 5 agosto 2021.

La parte fissa del compenso pari ad euro 50.000 annui lordi, suddivisa in parti uguali nei due interventi, è liquidata nei termini stabiliti nel citato DPCM e con le modalità da concordare tra le parti alla Commissaria straordinaria dall'Agenzia del Demanio attraverso la Direzione Territoriale competente a valere sulle risorse accantonate, nel quadro economico delle singole opere, come stabilito dal comma 5 del medesimo articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, che di seguito si riportano e si approvano, per quanto attiene all'intervento Torre Annunziata (NA) "Palazzo Fienga"(CUP G44E21000880006) relativamente alle sole attività di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per le seguenti fasi di finanziamento realizzazione dell'intervento:

Lavori di realizzazione nuova Caserma dei VVF di Barletta-Andria-Trani, sito in Barletta (BAT)			
QUADRO ECONOMICO GENERALE			
	A - Importo lavori		
A1	Opere edili		€ 2.616.049,43
A2	Opere strutturali		€ 1.414.080,77
A3	Impianti di climatizzazione		€ 1.060.560,58
A4	Impianti idrico-sanitari		€ 353.520,19
A5	Impianti elettrici e speciali		€ 1.414.080,77
A6	Esterni		€ 212.112,12
A7	IMPORTO LAVORI		€ 7.070.403,87
A8	<i>ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (3,5%)</i>		€ 247.464,14
A	Importo lavori (A6 + A7)		€ 7.317.868,01
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Indagini, accertamenti, rilievi, oneri per deposito al GC e altre spese amministrative (iva inclusa)	1%	€ 36.589,34
B2	Imprevisti (iva inclusa)	4,0%	€ 292.714,72
B4	Fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (2% di A) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	
	<i>servizi</i>		€ 13.492,42
	<i>lavori</i>		€ 146.357,36
B5	Spese per l'assicurazione dei dipendenti, nonché le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento.		€ 1.000,00
B6	Spese per pubblicità incluso contributo ANAC		€ 5.000,00
B7	Spese tecniche per Progettazione, Direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (secondo il calcolo della parcella relativa ai servizi che si intendono esternalizzare)	effettivo	€ 402.394,00
B8	Spese tecniche per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (secondo il calcolo della parcella relativa ai servizi)	da calcolo	€ 130.756,58
B9	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (secondo il calcolo della parcella relativa ai servizi che si intendono esternalizzare)	da calcolo	€ 141.470,20
B10	costo del personale per Agenzia del Demanio (come da atto esecutivo)	da calcolo	€ 266.813,24

B11	costo per spese strumentali (come da atto esecutivo)	da calcolo	€ 36.598,34
B12	Allacciamenti ai pubblici servizi (inclusa I.V.A.)		€ 102.520,93
B13	Spese per opere artistiche, ove previsto		€ 20.000,00
B14	Accordi Bonari IVA inclusa (art. 205 D.lgs. 50/2016)		€ 10.000,00
B15	I.V.A. 10% sui lavori (22% di A)	10%	€ 731.786,80
B16	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4% (di B7+B8+B9)	4%	€ 26.984,83
B17	I.V.A. servizi al 22% per B7+B8+B9	22%	€ 154.353,23
B18	Compenso Commissario straordinario ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 05/08/2021 - Quota fissa	€ 25.000/anno	€ 100.000,00
B19	Compenso Commissario straordinario ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 05/08/2021 - Quota variabile	€ 25.000/anno	€ 100.000,00
B20	Somme per finanziare la Struttura di Supporto Tecnico per attività connesse alla realizzazione dell'opera	€ 100.000/anno	€ 200.000,00
B	TOTALE (B1+.....B20)		€ 2.918.831,99
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)		€ 10.236.700,00

Immobile denominato "PALAZZO FIENGA" sito in Torre Annunziata (NA) alla via Bertone, via Castello e via D'Alagno. Intervento di ristrutturazione edilizia finalizzato alla realizzazione di un polo operativo e alloggiativo per la Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Giudiziaria, della Polizia Metropolitana e della Polizia Locale di Torre Annunziata.			
Definizione dei costi relativi alle competenze tecniche che comprendono tutti i servizi di analisi conoscitive e di indagini preliminari, fino alla redazione del PFTE			
QUADRO ECONOMICO PROGETTAZIONE			
	A - Importo servizi di architettura e ingegneria		
A1	Rilievo		€ 30.532,12
A1.1	Palazzo Fienga	€ 26.132,12	
A1.2	Aree esterne	€ 4.400,00	
A2	Indagini strutturali e geoarcheologiche (Indagini Strutturali distruttive, non distruttive, indagini su solai, saggi in fondazione, indagini geologiche, geotecniche ecc, verifiche belliche, spese di laboratorio e per rilascio certificati di prova, nonché per il ripristino post indagine).		€ 65.000,00
A3	Relazione geologica		€ 8.359,44
A4	Relazione storica artistica		€ 2.500,00
A5	Valutazione preventiva di interesse archeologico (VIARC) ed assistenza ai sondaggi geoarcheologici		€ 3.000,00
A6	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti - Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali		€ 41.629,41
A7	Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) - Relazioni, planimetrie, elaborati grafici - Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto - Relazione geotecnica - Relazione idrologica - Relazione sismica e sulle strutture - Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti - Piano particellare di esproprio		€
A	Importo servizi progettazione (A1+A2+.....A6+A7)		€ 151.020,97
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Imprevisti ed eventuali incrementi costi sicurezza Covid	10%	€ 15.102,10
B2	Oneri di discarica		€ 10.000,00
B3	Assistenza per opere murarie e pulizia dei locali murati da rilevare ed indagare		€ 70.000,00
B4	Spese tecniche catastali per piano particellare di esproprio		€ 8.000,00
B5.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 2,00% di A)	1,60%	€ 2.416,34
B5.2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 2,00% di A)	0,40%	€ 604,08
B6	Compenso annuo lordo Commissario Straordinario ex art. 4 del	Parte Fissa	€ 35.416,67

	D.L. 18 aprile 2019 n. 32 - D.P.C.M. 5 Agosto 2021, anni 2021 - 2022	Parte Variabile	€ 35.416,67
B6.1	Compenso annuo lordo per Struttura di Supporto al Commissario Straordinario, art. 2 c. 4 del D.P.C.M. 5 Agosto 2021 anni 2021 - 2022		€ 70.833,32
B7	Spese per pubblicità GURI - spese ANAC		€ 15.000,00
B8	Contributi cassa di previdenza per ing., arch. Geologici (INARCASSA-EPAP) al 4% (di A-A3)	4%	€ 3.440,84
B9	I.V.A. 22% sull'importo del servizio (22% di A)	22%	€ 33.224,61
B10	I.V.A. 22% su (B1+B2+B3+B4+B7+B8)	22%	€ 26.739,45
B	TOTALE (B1+.....B10)		€ 326.194,08
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTAZIONE (A+B)		€ 477.215,05

La parte variabile, pari ad euro 50.000 annui lordi, suddivisa in parti uguali nei due interventi è liquidata annualmente in un'unica soluzione alla Commissaria straordinaria dall'Agenzia del Demanio attraverso Struttura organizzativa individuata a valere sulle risorse accantonate nel quadro economico dei singoli interventi come stabilito dal citato comma 5 del medesimo articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 previa acquisizione della valutazione positiva da parte della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sulle attività svolte e rendicontate dalla medesima Commissaria straordinaria, nel periodo di riferimento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e al rispetto del cronoprogramma degli interventi.

In caso di revoca dell'incarico, alla Commissaria straordinaria spetta esclusivamente il compenso previsto con riferimento all'attività effettivamente svolta.

Articolo 5

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPCM 5 agosto 2021 la quota di euro 200.000,00 annui, suddivisa in parti uguali nei due interventi, aumentabile sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dalla Commissaria straordinaria in ragione dell'anno di riferimento del 50% a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, è destinata, a finanziarie le spese e la Struttura di supporto tecnico per le attività connesse alla realizzazione delle opere come stabilito dall'articolo 4 comma 5 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

La Commissaria straordinaria può, altresì, nominare un sub-commissario come stabilito dal medesimo articolo 4 comma 5 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 e l'eventuale compenso, da determinarsi in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è posto a carico della stessa quota di euro 200.000,00 annui sopra indicata, suddivisa in parti uguali nei due interventi, a valere sulle risorse accantonate nel quadro economico delle singole opere.

Articolo 6

La Commissaria straordinaria opera ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, della Legge n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020, e più precisamente:

- convoca, prima dell'avvio degli interventi, avvalendosi dell'Agenzia del Demanio e delle sue strutture territoriali, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale sulla base del protocollo di Intesa dell'11 dicembre 2020 tra la Ministra, pro tempore delle infrastrutture e dei trasporti, e le organizzazioni sindacali ai sensi di quanto stabilito nell'ultimo periodo del 1 comma del medesimo articolo 4;
- assume ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio dei lavori;
- rielabora, eventualmente, ed approva i progetti non ancora appaltati, avvalendosi dell'Agenzia del Demanio, soggetto attuatore e, ove ritenuto necessario, del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata;

- approva i progetti, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti. L'approvazione è sostitutiva, ad ogni effetto di legge, di ogni autorizzazione/ parere/ visto/ nulla osta occorrenti, eccezion fatta:
- per le autorizzazioni relative alla tutela ambientale, per le quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati;
- per le autorizzazioni relative alla tutela di beni culturali e paesaggistici, che, decorsi infruttuosamente i termini di legge indicati, si intendono acquisite con esito positivo.

L'approvazione del progetto da parte della Commissaria Straordinaria, d'intesa con il Presidente delle Regioni territorialmente interessate dalla localizzazione dell'opera prevista in progetto, comporta la variante agli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dalla localizzazione dell'opera ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

La Commissaria straordinaria provvede, avvalendosi dell'Agenzia del Demanio, con proprio decreto, alla redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso dei suoli necessari per la realizzazione delle opere anche con la sola presenza di due rappresentanti della/e Regione/i o degli Enti locali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento procedurale previsto dal T.U. degli Espropri.

Articolo 7

Ai fini di cui al precedente articolo 6, la Commissaria straordinaria acquisisce dal Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio ovvero dalla Direzione Territoriale competente tutta la documentazione necessaria in relazione ai progetti di competenza.

Articolo 8

Qualora la Commissaria straordinaria ritenesse opportuna la convocazione di una Conferenza di Servizi di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e di cui al decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante *“Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”*, convertito con modifiche e integrazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215 ed in particolare l'art.16-bis, rubricato *“Misure di semplificazione ed accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili per il soddisfacimento delle esigenze logistiche delle amministrazioni statali”* - per acquisire le pronunce delle Amministrazioni interessate dal progetto stesso, la predisposizione, l'organizzazione e la gestione della Conferenza è in capo alla Struttura organizzativa individuata dalla Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio.

Ai fini della indizione della Conferenza di Servizi (CdS), la Struttura, come sopra individuata invierà alla Commissaria l'elenco degli Enti/Amministrazioni da invitare a partecipare alla Conferenza di Servizi, dando evidenza, contestualmente, della data di ricezione del progetto da parte di ciascun Ente/Amministrazione. La Conferenza di Servizi si svolgerà con le modalità definite dalla Commissaria, di concerto con la Struttura sopra individuata con l'Ordinanza di indizione pubblicata nei modi e nei termini di cui all'articolo 3 della presente Ordinanza.

Conclusa con la determinazione motivata la Conferenza, la Commissaria straordinaria approva il progetto, avvalendosi dei poteri di cui all'articolo 4, comma 2, della Legge n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020.

Articolo 9

L'approvazione del progetto da parte della Commissaria d'intesa con il Presidente della Regione territorialmente interessata sostituisce ogni diverso provvedimento.

Articolo 10

La Commissaria adotta altresì, su proposta della Stazione appaltante ed avvalendosi dei poteri alla stessa conferiti dall'art. 4, commi 2 e 3, della L. n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla

Legge n. 120/2020, ogni atto occorrente all'urgente compimento delle attività di progettazione, e ove necessario delle occupazioni di urgenza e delle espropriazioni per la realizzazione delle opere.

Articolo 11

Tutta la procedura di gara sino al suo completamento, ivi inclusa la stipula del contratto, si realizza a cura e nella responsabilità della Direzione Territoriale competente dell'Agenzia del Demanio.

Articolo 12

La Commissaria straordinaria, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 5 agosto 2021, comunica alla al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali:

- entro sei mesi dal conferimento dell'incarico, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati;
- i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al D.lgs. n. 229 del 2011, segnalando semestralmente eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere, ai fini della successiva trasmissione al CIPESS ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020;
- dà immediata notizia qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale dell'opera;
- trasmette, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, al fine di rendere l'informativa alle Commissioni parlamentari competenti.

Ai fini di cui al presente articolo, la Commissaria straordinaria acquisisce dal Direttore Regionale competente dell'Agenzia del Demanio tutta la documentazione necessaria in relazione ai progetti di rispettiva competenza.

La presente Ordinanza di natura gestionale non è soggetta al controllo preventivo della Corte dei conti, è pubblicata sulle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità, per il tramite della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, e dell'Agenzia del Demanio attraverso la struttura organizzativa individuata.

Roma 18 Gennaio 2022

La Commissaria Straordinaria
Arch. Maria Lucia Conti